



COMUNE DI SAN TEODORO

Provincia di Sassari



INTERVENTO DI TUTELA E SALVAGUARDIA  
DEL SISTEMA DI SPIAGGIA DELLA CINTA NORD  
MARINA DI PUNTALDIA

CIG B728158498

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA

DETTAGLI DEGLI ACCESSI E DELLA RINATURALIZZAZIONE

Il Sindaco  
D.ssa Rita Deretta

Il Responsabile del Procedimento  
Geom. Livio Manueddu

IL PROGETTISTA INCARICATO  
Dr. Geol. Enrico M. Pallaga

COLLABORATORI  
Arch. Bruno Sulis  
Arch. Michela Tatti

Scala: 1:200

SETTEMBRE 2025

Elaborato TAV. B5

LEGENDA INTERVENTI

PASSERELLA IN LEGNO SEMI CARRABILE LARGHEZZA 375 CM

PASSERELLA IN LEGNO SEMI CARRABILE LARGHEZZA 250 CM

PASSERELLA IN LEGNO PEDONALE LARGHEZZA 200 CM

MODULI DI PASSERELLA IN LEGNO PEDONALE LARGHEZZA 125 CM - POGGIATI SULLA SABBIA

MURETTO A SECCO PER DELIMITAZIONE INGRESSO ALLA PASSERELLA DAL PARCHEGGIO


INTERVENTO DI RINATURALIZZAZIONE DEI BORDI DELLO STAGNO

RILEVATO IN TERRA PER L'ACCESSO AL SENTIERO

CONFINE CATASTALE PROPRIETA' PRIVATA

MURETTO A SECCO

Muro a secco con pietrame di granito locale a pezzatura variabile



Indicazioni costruttive:

- Pietra locale granitica compatibile con il contesto.

- Fondazione superficiale drenante 20 30 cm.

- Riempimento interno con pietrame minuto.

- Consentire deflusso idrico.

- Altezza circa 0,50/0,60 m

RINATURALIZZAZIONE

La tecnica di rinaturalizzazione prevista consiste nel prelievo controllato di piante autoctone dall’area umida retrostante lo stagno e nel reimpianto in aree adiacenti alla passerella pedonale, con l’obiettivo di valorizzare la vegetazione spontanea tipica e ricostituire la copertura vegetale senza introduzione di specie esotiche. Si tratta di una tecnica a basso impatto e completamente reversibile, senza impiego di materiali artificiali, basata sulla conservazione del paesaggio e sul rafforzamento delle dinamiche ecologiche naturali.

Obiettivi

- Recuperare e riutilizzare la vegetazione autoctona;

- Favorire la ricostituzione della copertura vegetale naturale;

- Stabilizzare i terreni sabbiosi;

- Creare una fascia di transizione ecologica tra passerella e habitat naturale.

Modalità operative

1. Prelievo delle piante con zolla di terreno integra, evitando danni all’apparato radicale;

2. Conservazione dello strato organico superficiale (10–20 cm) e sua redistribuzione nel nuovo sito di impianto;

3. Trapianto in buche adeguate, mantenendo la quota naturale del colletto;

4. Distanziamento tra le piante per garantire deflusso delle acque ed evitare ristagni;

5. Controllo del drenaggio, con eventuale materiale inerte drenante sotto la zolla;

6. Monitoraggio post-impianto per favorire l’attecchimento.